



CAMBIOMUSICA

sacroprofano: uguale, non lo stesso

Cambio Musica 2023 cammina sul filo, sulla linea di demarcazione, che, in quanto tale, appartiene ugualmente alle due sfere che intende separare: quella del Sacro e quella del Profano.

Attraverso l'accoglimento e l'applicazione abituali di questo dualismo, rassereniamo i nostri cuori nel tentativo condiviso di dare un ordine alle cose: da una parte ciò che attiene espressamente alla divinità in quanto cosa a essa avvinta, dall'altra ciò che per sua natura non ha il diritto di entrare nel tempio e per questa ragione gli deve stare davanti, appunto *pro-fanum* avanti al tempio, in balia del pubblico. È vero ed è allo stesso tempo conveniente che si mantenga una tale separatezza affinché l'alto e il basso non si contaminino e non rischino di corrompersi vicendevolmente.

Il lavoro di creazione e di riflessione, non solo musicale, compiuto dalla nostra scuola alla base della proposta di quest'anno ha inteso indagare il terreno comune a entrambe le sfere. In ultimo, il convincimento maturato non ha aderito alla conclusione più immediata secondo la quale sia inutile, poiché impossibile, distinguere ciò che si considera sacro da ciò che si considera profano. La musica oltrepassa per sua intima essenza una tale divisione, permettendoci tuttavia e allo stesso tempo di comprendere come si costituisca. Essa infatti ci ha reso evidente, a parità di materiale di partenza, quanto siano specificatamente le relazioni in esso istituite a determinarne la forma, la natura, il valore, l'effetto. Questo materiale pur rimanendo di fatto uguale, non è mai in ultima battuta lo stesso: uguale, non lo stesso.

Attraverso di esso, con esso si edifica tanto la scala di Giacobbe quanto la strada lastricata (di buone intenzioni) che porta agli inferi, la purezza degli oratori come i canti ossessivi del sabba. Il lavoro che abbiamo condotto quindi non è stato tanto quello dell'individuazione o della classificazione, quanto dello smontaggio e della costruzione, per provare a guardare come le cose sono fatte e perché e come appartengano – con ragione? – all'uno o all'altro dei due mondi, al cielo o alla terra, al divino o all'umano o, come spesso accade, a entrambi in ugual misura.

Enrico Montrosset
Coordinatore Sfom



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorato ai beni e alle attività culturali,
sistema educativo e politiche per le
relazioni intergenerazionali



FONDAZIONE
MARIA IDA VIGLINO
PER LA CULTURA
MUSICALE



SCUOLA
FORMAZIONE
ORIENTAMENTO
MUSICALE



Scuola
Suzuki



Con il sostegno di



Comune
di Arnad

In collaborazione con



Comune
di Arvier



Comune
di Aymavilles



Comune
di La Salle



Comune
di Pollein



CONSERVATOIRE
DE LA MUSIQUE DE GENÈVE



SAB ORCHESTRA 06.05 UNDER 18

ORE 21.00 | AOSTA | CHIESA PARROCCHIALE SAINT-MARTIN-DE-CORLÉANS
ORCHESTRE SUZUKI

Referente: Adriano Coluccio

Docenti:

Adriano Coluccio, Fulvia Corazza, Antonello Peretto, Luca Taccardi, Sara Mangaretto, Marina Martianova, Federica Biribicchi, Arianna Abate

Orchestra Junior Aosta

Flauti: Jacques Bérard, Nadège Jacquin, Siri Nita Lucat, Arianna Courthoud, André Vuillermoz | Violino: Lorenzo Banderi | Viola: Arianna Musso, Marta Trunfio | Violoncelli: Emanuele Autino, Viviane Chapellu, Martina Sapia | Contrabbassi: Davide Brunetti, Alexis Chapellu, Maya Jahi Lucat, Vittorio Redaelli.

Orchestra Junior Cascinette

Violini: Edoardo Peretto, Davide Rosso, Nicholas Chirico, Beatrice Sesto, Sara Bertorelle, Fabrizio Calcagno | Viola: Matteo Simoncello | Violoncelli: Giovanni Cristofori, Margherita Faletto, Emanuele Mettifogo | Contrabbassi: Gabriele Rasia, Leone Corrente.

Orchestra Senior Aosta

Violini: Océane Bozon, Noemi Burtolo, Annalisa Foretier, Alessandro Subet, Cecilia Zoppo, Estelle Champrétavy, Anita Gelmini, Lara Mimotti, Elodie Bozon, Elena Gianotti, Pietro Parini | Violoncelli: Davide Andreo, Jean-Pierre Gadin | Contrabbasso: Federico Sapia.

Orchestra Senior Cascinette

Violini: Margherita Biolatti, Alessandro Pavone, Stella Vigé, Davide Martina, Emma Faletto, Anna Camurati, Emma Aceto, Fiammetta Bulgari, Elisa Meirone, Rachele Ribero, Francesca Cocoz, Marilù Depetro, Valeria Lauriola | Violoncelli: Teresa Mainardi, Nicole Depetro, Sofia Biolatti, Aurora Boltri, Silvia Calcagno.

Il progetto vede la collaborazione tra due vivaci realtà musicali Suzuki territorialmente vicine che condividono lo stesso percorso artistico e didattico (Aosta e Ivrea).

Sono coinvolti i due principali gruppi orchestrali, Junior e Senior, che si esibiranno in un programma estremamente godibile e brillante.

Cambio Musica prende avvio in modo ben augurante con la compagine orchestrale più estesa e anche più giovane. Il piacere e l'importanza di suonare insieme rappresentano per la nostra scuola il miglior viatico per una crescita personale in ascolto di sé e degli altri.

SAB JAZZ E ROCK: QUANDO IL PROFANO 13.05 INCONTRA IL SACRO

ORE 19.00 | MONTJOVET | NIGRA PUB
PARTECIPANTI DEI LABORATORI ROCK&POP2 E COMBO JAZZ

Referenti: Alessandro Maiorino, Manuel Pramotton

Lab Rock&Pop2

Voci: Federica Celentano, Manuela Cheillon, Germano Consiglio, Paola Corti, Calipso D'Este, Loredana Iannizzi, Giuseppe Vona | Flauto: Francine Barailler | Chitarra: Francesco Tripodi, Giuseppe Vona | Pianoforte: Luca Gattullo | Basso elettrico: Serena Charrey, Massimo Martinetto | Batteria: Davide Corselli.

Combo Jazz

Voce: Manuela Cheillon | Tromba: Philippe Brunier | Sax Alto: Jacopo Lionville | Clarinetto basso: Umberto Debernardi | Sax Baritono: Sebastiano Rosso | Guitar: Alessandro Albani | Basso: Samuele Pramotton, Luca Gattullo | Batteria, percussioni e vibrafono: Filippo Cau, Giovanni Autelitano.

Il jazz e il rock sono per costituzione, si potrebbe perfino dire geneticamente, musiche di estrazione profana, espressione di emarginazione, di ribellione contro l'*establishment*, di riscatto. Al contrario, questo concerto intende esplorare alcuni esperimenti, peraltro tutt'altro che rari, attraverso cui queste due musiche si sono misurate con la dimensione sacra, come a esempio i Concerti sacri di Duke Ellington, le musiche di Jesus Christ Superstar, la musica profondamente spirituale di John Coltrane.

Il Combo Jazz, sulla scia del tema dell'anno che vede intrecciarsi il sacro e profano, vuole riproporre alcune musiche di due album celebri che hanno segnato la storia della musica jazz del secolo scorso e che rappresentano, pur attraverso una musica "profana", un avvicinamento alla spiritualità, alla sacralità (e talvolta al misticismo), ma non soltanto; *A Love Supreme* di John Coltrane e l'opera *Concert of Sacred Music* di Duke Ellington, costituiscono, anche se in modo diverso, un nuovo approccio al concepimento della musica jazz, in cui la fitta rete compositiva non ingabbia mai la forza spirituale e l'essenza musicale di queste due mastodontiche opere e dei loro autori e interpreti.

Il laboratorio Rock&Pop2 continua anche quest'anno la collaborazione con il Combo Jazz in un continuo e proficuo scambio di esperienze musicali differenti e di repertori appartenenti a estetiche anche lontane tra loro. Insieme queste due attive realtà della nostra scuola costruiscono programmi all'insegna della creatività, dell'invenzione e della sperimentazione, che come in questo caso, si interfacciano con la dovuta deferenza e libertà ai grandi maestri della musica del '900.

DOM 14.05 FESTA DELLE FAMIGLIE

ORE 16.00 | FENIS | ALBERGO ETICO COMTES DE CHALLANT
BOTTEGA SONORA, PULCINI SUZUKI, CHOEUR D'ENFANTS

Referenti: Adriano Coluccio, Luca Gambertoglio

Docenti: Adriano Coluccio, Luca Gambertoglio, Veronica Pederzoli, Antonello Peretto.

In occasione della festa delle famiglie i Pulcini della scuola Suzuki, gli allievi della Bottega Sonora e gli allievi del *Choeur d'enfants* musicano delle immagini e delle sequenze di video che rappresentano il nostro territorio dal punto di vista "Sacro e Profano".

VEN 12.05 SAB 13.05 DOM 14.05 WORKSHOP LA MUSICA DEGLI OTTONI DI ANGELO CAVALLO

TUTTO IL GIORNO | POLLEIN | CENTRO POLIFUNZIONALE GRAND PLACE

Referenti: Rémy Vayr Piova, Renato Yon

Allievi: Émilie Dujany, Jacques Domaine, Joël Vai, Elia Fabi, Leonardo Dall'Anese, Davide Quadro, Davide Yon, Moira Torreggiani, Jean-Louis Centoz, Micol Carlin, Mathias Perron, Raphael Fracasso, Edoardo Falchi.

Si tratta di un workshop per ottoni tenuto dal maestro Angelo Cavallo con arrangiamenti per gruppo di ottoni e percussioni. È un'occasione unica di poter affinare la propria tecnica strumentale in compagnia di uno dei migliori didatti per ottoni presenti nel panorama italiano.

DOM 14.05 OTTONI SFOMMEGGIANTI FEAT. ANGELO CAVALLO

ORE 18.00 | POLLEIN | CENTRO POLIFUNZIONALE GRAND PLACE

Referenti: Rémy Vayr Piova, Renato Yon

Tromboni: Micol Carlin, Leonardo Dall'Anese, Jacques Domaine, Emilie Dujany, Elia Fabi, Edoardo Falchi, Raphael Fracasso, Valerio Morandini, Mathias Perron, Davide Quadro, Federica Serio, Moira Torreggiani, Joël Vai, Davide Yon | Trombe: Monique Alliod, Philippe Brunier, Raphael Caccamo, Estelle Dunand, Mattia Juglair, Giacomo Giovannino, Alessio Lorient, Francesco Melchiorre, Raffaele Rosso, Marco Varisella, Gabriele Vietti | Euphonium: Eugenio Bresciano.

Si tratta di un concerto suddiviso in due momenti che vedono come protagonista il mondo affascinante degli ottoni. La prima parte avrà come attori principali gli allievi delle classi di tromba e trombone della scuola, mentre nella seconda si esibirà l'Esperia Brass Band, una formazione in puro stile anglosassone, dalle mille sfaccettature sonore. Il programma della prima parte sarà arrangiato da Dominga Giannone, la quale ha preso libero spunto dal vasto repertorio popolare per la musica profana e da quello corale per la musica sacra.

VEN 19.05
SAB 20.05
DOM 21.05

CAMPUS
GIRO, GIRO IL MONDO...
FEAT. LA BANDA OSIRIS

TUTTO IL GIORNO | ARVIER | AUDITORIUM

CONCERTO DI RESTITUZIONE
DOMENICA 21 MAGGIO ORE 18.00 - ARVIER - PIAZZA DELLA CHIESA
IN CASO DI MALTEMPO - AUDITORIUM DI AYMAVILLES

Referente: Massimiliano Gilli

Docenti: Massimiliano Gilli, Marina Martianova, Sylvie Blanc, Marco Giovinazzo, Fulvia Corazza, Alessandra Masoero, Rémy Vayr Piova, Caroline Voyat, Veronica Pederzoli, Antonio Gigliotti, Luca Favaro.

Atelier d'archi della Sfom

Violini: Maya Balti-Touati, Sabrina Bérard, Elena Bonin, Elodie Bonino, Chloé Borre Pomat, Sylvie Cheney, Maddalena Maria Chasseur, Cécile Cunéaz, Estelle Diemoz, Martina Domaine, Anna Florio, Audrey Hiie Gerbore, Ludovica Grolli, Alessandro Luigi Lacaria, Noemi Lombardo, Reine Fleur Lucianaz, Mattia Manglaviti, Jacqueline-Sophie Mihalescu, Pietro Sacchi, Aurora Elena Serea, Alice Stranges, Coralie Viglino, Martina Vigliocco | Violoncelli: Maëlie Diémoz, Louis Arthur Montrosset | Flauto: Margherita Stevenin | Trombone: Elia Fabi | Percussioni: Tiziano Bonnel, Cécilie Borbey, Olivier Centoz, Tommaso Santiago Brunodet, Simone Cianci, Julien Desandrè, Cesare Giovanni Isidori, Joël Marguerrettaz, Federico Mei, Enrico Meloni, Davide Pellerei, Petre Andrei Sturzu, Nathaniel Hassan Traoré.

Orchestra Junior Suzuki

Flauti: Jacques Bérard, Jacquin Nadège, Arianna Courtoud, Siri Nita Lucat, André Vuillemoz | Violino: Bandieri Lorenzo | Viole: Arianna Musso, Marta Trunfio Violoncelli: Emanuele Autino, Viviane Chapellu, Martina Sapia | Contrabbassi: Davide Brunetti, Alexis Chapellu, Maya, Lucat, Vittorio. Redaelli.

Coro CantoLeggero

Emma Annibal, Alessandra Vallet, Alice Maniezzo, Annaflora Greco, Aurora Sestero, Calipso D'Este, Emanuela Greco, Emilie Stevenin, Emma Massi, Emma Trevisan, Ilaria Borlini, Luce Sangiorgi, Martina Brunello, Silvia Mainardi, Sofia Faure Ragani, Cecilia Zoppo.

Choeur d'enfants

Gabrielle Bisson Zoe, Eloane Bonnet, Charlotte Bonnet, Marcel Bovard, Greta Cerlogne, Edoardo Ciccarelli, Camilla Angelica Danesi, Bianca Donati, Giulia Gencarelli, Aurora Alice Grossi, Cloe Lombardo, Noemi Lombardo, Jasmine Nicole Mihalescu, Manon Montrosset, Elena Musso, Alberto Pascale, Flora Peracino, Elisa Roveroni, Anna Shabanova, Remi Roveyaz, Nathaniel Hassan Traoré, Anna Volpe, Sebastian Zaffuto, Bianca Andretta, Charles Chiriach, Francesco Ciccarelli, Alberto Di Francescantonio, Miryam Faleo, Francesca Faure Ragani, Marta Giannelli, Olivia Gomez-Reino Demarteau, Benedetta Greco, Florence Guichardaz, Amelie Impérial, Oleksiy Kit, Francesco Zhiwei Yang, Maëlle Sophie Lecca, Federico Mei, Amelia Patrasc, Aurora Patrasc, Miruna Patrasc, Francesca Piticar, Francesca Lucia Raso, Elena Ricci, Giulia Rigollet, Yasmina Traoré, Miriam Trovato, Marta Trunfio, Xavier Turcotti.

La Sfom organizza un grande evento musicale. La celebre Banda Osiris incontra i giovani strumentisti e coristi in un progetto musicale che apre le porte agli alunni delle istituzioni scolastiche primarie del territorio. Più di cento i ragazzi coinvolti: l'Atelier d'archi, l'Orchestra Junior Suzuki, il Choeur d'enfants, il Coro CantoLeggero insieme agli alunni delle classi elementari del territorio valdostano. Un viaggio musicale divertente e affascinante attraverso i canti di popoli e paesi lontani, per una cultura della conoscenza e dell'accoglienza. A impreziosire lo spettacolo saranno le scorribande musicali e teatrali della Banda Osiris.

SAB
20.05

LE DOLENTI NOTE
DELLA BANDA OSIRIS

ORE 21.00 | AYMAVILLES | AUDITORIUM

La Banda Osiris

Sandro Berti (mandolino, violino, trombone)
Gianluigi Carlone (voce, sax)
Roberto Carlone (trombone, pianoforte)
Giancarlo Macri (percussioni, batteria, bassotuba)

Le dolenti note. Prendendo spunto dall'omonimo libro, la Banda Osiris trasforma le pagine di carta in un libro illustrato in 3D. Un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà.

Una girandola senza sosta di gag musicali. Un libro alla rovescia: un inno all'amore per la musica travestito da manuale per evitare i musicisti e il loro gramo mestiere. Un antidoto contro le false speranze del musicista fai-da-te. I quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili. Racconti fulminanti e letali, elenchi di terribili difetti caratteriali dei musicisti, aforismi, aneddoti, annunci

sui giornali, la posta della Banda, citazioni dotte, mescolate, frullate in abilità mimica e musicale. La somma della musica dopo 35 anni di carriera. Attraversando musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Čajkovskij, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista. Tra le risate, si recepisce il vero messaggio in agrodolce: la musica può riempirti la vita, ma va coltivata con rigore, creatività e passione, e non dà assicurazioni contro la frustrazione. Un meccanismo perfetto, un risultato certo, una macchina da guerra della futura rivoluzione musicale.

SAB 27.05 APOLLINEO E DIONISIACO

ORE 18.00 | AYMAVILLES | AUDITORIUM
ENSEMBLE DI CHITARRE

Referente: Gilbert Impérial

Chitarre: Eleonora Giachino, Mariella Pagani, Giulio Lyabel, Anais Ducret, Valentina Giachino, David Varamo, Lisa Barison, Gioele Borrello, Matia Barik, Yannick Ducret, Bonnel Lorenzo, Sophia Ferrari, Joseph Robert Chenal, Matilde Sistilli, Maria Antonietta Ragone, Steve D'Aloia, Margherita Miglietta, Rihanna Campanile, Cesare Neroni, Corinna Romiti, Anna Trevisan, Mia Isidori, Camilla Dall'Anese, Emanuele Dhérin, Davide Roveyaz, Marta Giannelli, Eloise Chenal, Margot Péaquin, Giulia Ciurli, Giulia Menegazzi, Pietro Bich.

In collaborazione con:
Liceo Musicale di Aosta, Conservatoire de la Vallée d'Aoste e
Conservatoire de Genève

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere l'incontro e lo scambio tra giovani studenti chitarristi, offrendo loro l'opportunità di esibirsi insieme e sperimentare la musica d'insieme, attraverso un concerto che possa coinvolgere fino a quaranta chitarristi. Il programma prevede una selezione di brani che esplora i confini tra suono e rumore, spaziando tra la musica colta e quella tradizionale. La sinergia tra alcune delle realtà musicali valdostane vuole favorire il rafforzamento delle relazioni fra le istituzioni che operano in questo settore sul territorio, ma anche costruire una nuova rete di contatti allargando la collaborazione oltralpe con il Conservatorio di Ginevra.

SAB 27.05 SANTERIA E TEFILLÀ FEAT. RAV. HAIM FABRIZIO CIPRIANI

ORE 21.00 | ARNAD | CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MARTINO
PARTECIPANTI DEL LABORATORIO YORUBA

Referenti: Paola Mei, Marco Giovinazzo

Voci: Giulia Ammendolia, Federica Celentano, Manuela Cheillon, Paola Corti, Egle Coscia, Loredana Iannizzi, Laura Mosconi, Nadia Parrello, Annie Rollandin, Giuseppe Vona | Percussioni: Giovanni Autelitano, Filippo Cau, Calipso D'Este, Licia Gallucci, Alessandro Lévéque, Roberto Moranduzzo.

Le formule di canto sacro della tradizione Yoruba e della tradizione ebraica, lontane tra loro per origine, principi e provenienza geografica, accomunate nella liturgia, dal valore della ripetizione mantrica come viatico alla dimensione meditativa e da una formidabile ricchezza espressiva. Questa produzione originale vede la partecipazione straordinaria del rabbino e musicista Haim Fabrizio Cipriani interagire con e a fianco dei musicisti che hanno preso parte durante l'anno al laboratorio dedicato alla musica della santeria.

GIO 01.06 POPEL YEHVEN SOLO CONCERT

ORE 18.00 | AOSTA | CRIPTOPORTICO FORENSE

L'onore di poter ospitare nella rassegna di quest'anno un musicista come Popel Yehven con il suo concerto in solo è veramente grande. *Leader del Ukrainian Saxophone Ensemble*, Popel Yehven è un giovane sassofonista ucraino che si è distinto nel panorama internazionale per la sua straordinaria tecnica esecutiva e per la sua sensibilità artistica. Ad Aosta porterà un suggestivo concerto in solo pensato appositamente come una performance *site specific* per i meravigliosi spazi del Criptoportico forense. Sfruttando la spazializzazione sonora e la riverberazione del luogo, Popel Yehven condurrà il pubblico in un movimento fisico e spaziale metafora di un viaggio intimo e particolare nella tradizione musicale del suo paese.

SAB LA BUONA NOVELLA DI DE ANDRÉ:
03.06 UN RACCONTO SACRO PROFANO

ORE 18.00 | AYMAVILLES | SALA CONFERENZE EDIFICIO LES GRANDZES
SFOM STRINGENSEMBLE

Referente: Sergio Pugnalin

Docenti: Sergio Pugnalin, Paola Mei, Massimiliano Gilli

SFOM String Ensemble

Voci: Nadia Parrello, Sergio Pugnalin | Chitarre acustiche: Roberto Broglio, Emile Domaine, Richard Ducret, Fabio Indelicato, Gabriele Milanese, Lucia Perrone, Samuele Scalvino | Violino: Estelle Diémoz | Chitarra elettrica, plettri: Samuele Scalvino, Sergio Pugnalin.

Nel 1969, nel bel mezzo della rivolta studentesca, Fabrizio De André, poeta cantautore ormai famoso, si mette al lavoro per creare un *concept album* su Gesù di Nazareth. “Come mai?”, si chiedevano molti. Perché De André, poeta di attualità e ribelle, ignora la grande rivolta e si mette invece a scrivere su qualcosa di così anacronistico, se non addirittura reazionario - come sarebbe, per alcuni, la storia di Gesù Cristo? Tutt'altro che insensibile alla protesta, Fabrizio De André risponde che Gesù di Nazareth “è stato ed è rimasto il più grande rivoluzionario di tutti i tempi”.

SAB KOLO / CERCHIO
03.06 FEAT. POPEL YEVHEN

ORE 21.00 | LA SALLE | MAISON GERBOLLIER
SFOM JAZZ ORCHESTRA

Referenti: Manuel Pramotton, Christian Thoma

Sfom Jazz Orchestra

Flauti: Beatrice Bussetto, Naima Ghinelli | Clarinetto: Salvatore Giardina | Clarinetto Basso: Umberto Debernardi | Trombe: Philippe Brunier, Raffaele Rosso, Paolo Battuello | Tromboni: Leonardo Dall'Anese, Davide Quadro, Rémy Vayr Plova | Piano: Roberto Broccolato | Basso: Luca Gattullo | Batteria e Vibrafono: Filippo Cau, Giovanni Autelitano.

Il concerto vedrà esibirsi la Sfom Jazz Orchestra che quest'anno è impegnata nell'esecuzione di una suite della compositrice ucraina Valeriia Vinogradova; il brano, che prende il titolo di *KOLO*, è stato composto originariamente per il *Ukrainian Saxophone Ensemble* il cui leader Popel Yevhen sarà ospite d'onore della serata ed è descritto dalla stessa compositrice: kolo significa *cerchio* in lingua ucraina, simbolo di eternità per gli antenati del popolo ucraino. Nel mondo degli antichi ucraini, l'anno iniziava in primavera - dalla nascita della natura - e terminava in inverno - con la morte. Questo processo ha segnato un cerchio come l'infinito della vita e della morte. Era il simbolo del cerchio che segnava il modo di vivere dei nostri antenati.

La musica era speciale per loro: le canzoni avevano un significato magico. Potevano chiamare la primavera, comunicare con gli antenati defunti, chiedere alla natura un raccolto generoso o abbondante pioggia. In questo progetto vengono realizzati diversi rituali attraverso il cerchio principale della vita: le quattro stagioni. Il progetto, oltre a contenere materiale composto espressamente per l'occasione, utilizzerà canzoni della tradizione folk ucraina, che sono state raccolte e registrate da popolazioni ucraine ancora esistenti. Ospite della serata, il sassofonista ucraino Popel Yevhen, a suo tempo leader del *Ukrainian Saxophone Ensemble*, affronterà i brani di questa affascinante composizione attraverso gli arrangiamenti della Sfom Jazz Orchestra.

L'esibizione prevederà, inoltre, il coinvolgimento di Christian Thoma, che guiderà i componenti dell'orchestra in un'esperienza di *Conduction*.

DOM 04.06 L'ORGANO TRA SACRO E PROFANO FEAT. ALBERTO MARSICO

ORE 18.00 | AOSTA | CHIESA DI SANTA CROCE
CLASSE DI ORGANO

Referente: Davide Benetti

Organo: Muriel Persod, Jean Vallet, Roberto Broccolato, Andrea Rosso.

È raro poter assistere a un concerto come questo. Nella splendida cornice della Chiesa di Santa Croce si potranno ascoltare due mondi a confronto, nell'immediatezza dell'esecuzione musicale: quello legato alla letteratura e alla sonorità dell'organo liturgico e quello dell'improvvisazione jazz e contemporanea dell'organo Hammond.

Allievi dell'atelier di organo della Sfum dialogheranno con le proposte musicali di Alberto Marsico, uno dei più apprezzati e acclamati cultori dello strumento, reso celebre nel mondo del Jazz da Jimmy Smith.

LUN 05.06 SACRO-PROFANUS CONCENTUS MUSICUS

ORE 18.00 | AOSTA | CHIESA DI SANTA CROCE
ORCHESTRA DI MUSICA BAROCCA

Referente: Luca Taccardi

Docenti: Marina Martianova, Fulvia Corazza, Adriano Coluccio e Luca Taccardi

Orchestra di musica barocca

Massimo Broccolato, Beatrice Bussetto, Valentina Bussetto, Carole Champrétavy, Estelle Champrétavy, Annick Dendoncker, Marco Fogliadini, Raffaella Gasparetto, Louis Arthur Montrosset, Mariella Pagani, Agata Panegos, Silvia Paoletti, Sofia Righi, Filippo Sergi.

Il titolo nasce da una raccolta di musica strumentale del 1662 da cui è estratto un brano presentato nel programma. La prima parte del concerto ha come protagonisti gli allievi che si avvicinano al repertorio Barocco; la seconda parte vede invece il coinvolgimento di professionisti che affiancano allievi di livello avanzato, che si stanno specializzando nel repertorio del secoli XVII e XVIII. Nell'espressione musicale il confine fra la spiritualità e il divertimento può essere sottile, il programma di questo concerto ne è un esempio. Il brano per viola da gamba *Les voix humaines* di Marin Marais sembra restare sospeso fra diletto, contemplazione e preghiera. Un concerto di sonorità arcaiche e fraseggi eleganti in cui sarà possibile ammirare alcune copie di strumenti d'epoca.

MER 07.06 ARCADE REALI

ORE 18.00 | SARRE | CASTELLO REALE
ENSEMBLES DI MUSICA DA CAMERA

Referenti: Fulvia Corazza, Adriano Coluccio, Massimiliano Gilli

Trio Violini

Carole Champrétavy, Sofia Righi e Adriano Coluccio

Gruppi musica da camera

Violini: Océane Bozon, Anita Gelmini | Viola: Kilian Anders Godioz | Violoncello: Annalisa Foretier, Noemi Burtolo.

Quartetto Sfum

Violini: Alisée Empereur, Soulaïl Elter, Eleonora Vallomy | Violoncello: Paola Michela Baldini

Questo appuntamento propone un viaggio in mondi geografici musicali vicini e distanti allo stesso tempo. Esso regala l'opportunità unica di incontrare, ascoltare e interloquire con l'altro attraverso il linguaggio

comune della musica. Il concerto delle classi degli archi della scuola Sfom e Suzuki vuole esprimere in musica proprio il concetto del valore assoluto della ricerca dell'alterità. Oltre ad acquisire competenze tecnico-strumentali e musicali, l'aspetto sociale e umano rappresenta infatti uno dei pilastri pedagogici, formativi ed educativi su cui si basa il percorso didattico della nostra scuola, da sempre attiva e impegnata, anche nella scelta dei repertori, ad aprirsi a esperienze nuove, arricchenti, e stimolanti.

Il concerto si apre con un trio che propone il Capriccio op. 2 di Friedrich Hermann, compositore tedesco del periodo Romantico. A seguire un'esplorazione del trio d'archi in un'inusuale formazione con 2 violini e viola nell'op. 74 di Antonin Dvořák. Ancora un trio d'archi alle prese con le pagine oniriche e melanconiche del trio in sol minore di Alexander Borodin. Il finale apre a suggestioni cinematografiche grazie alla musica di James Horner.

DOM OMAGGIO A JESUS CHRIST SUPERSTAR 11.06 FEAT. STEVE DELLA CASA

ORE 21.00 | AYMAVILLES | AUDITORIUM
SFOM ORCHESTRA, PARTECIPANTI DEI LABORATORI ROCK&POP2
E COMBO JAZZ, CANTOLEGGERO

Referenti: Enrico Montanari, Paola Mei

Violini: Alexis Buccella, Soulaïl Elter, Alisée Empereur, Sophia Fernas, Margot Savoye, Eleonora Vallomy, Alida Giada Vitulli | Viola: Kilian Anders Godioz | Violoncelli: Paola Michela Baldini, Karen Bonora, Massimo Broccolato, Raffaella Gasparetto | Flauti: Francine Barailler, Sylvie Dublanc, Petra Favre, Sofia Pillon, Beatrice Montanari | Tromba: Marco Varisella | Sax contralto: Rachele Giudice | Clarinetti: Silvana Barinetti, Salvatore Giardina, Giorgia Montanari | Basso elettrico: Samuele Pramotton | Percussioni: Giovanni Maria Autelitano, Luigi Bich, Petre Andrei Sturzu.

Il film *Jesus Christ Superstar* compie quest'anno cinquant'anni. Nel 1970 esce il doppio album omonimo. L'anno successivo visto il successo immediato, viene allestito il *musical* che approda ad ottobre a Broadway dove rimane in cartellone per 18 mesi consecutivi contando 720 repliche. Nel 1973 esce invece l'omonima versione cinematografica con la sua relativa e controversa consacrazione mondiale.

Celeberrimo monumento della storia della musica e anche del cinema, *Jesus Christ Superstar* è divenuto il banco di prova di quest'anno sul quale si è sperimentata la Sfom Orchestra. Temi e brani estrapolati dal musical di Tim Rice, scritti dal grande compositore britannico Andrew Lloyd Webber, sono stati adattati, arrangiati e nuovamente orchestrati appositamente per questo organico dai docenti Paolo Torrente, Enrico Montanari e Paola Mei.

Si tratta di una produzione di grande impegno per la nostra scuola, che vede la partecipazione allargata, su uno stesso palco, di più compagini musicali oltre a quella squisitamente orchestrale, tra le quali il Laboratorio Pop Rock, il laboratorio Jazz e gli ensembles corali. Lo spettatore può rivivere in questa occasione la storia dell'ultima settimana di vita di Cristo, rivista e corretta proprio secondo la geniale ricostruzione dagli autori di questa importante produzione.

Oltre a eseguire alcuni tra i più celebri brani del musical, la serata è impreziosita non solo dalla proiezione di alcuni spezzoni dell'omonimo film diretto da Norman Jewison, ma anche dalla coinvolgente e ricca narrazione di Stefano "Steve" della Casa, critico cinematografico, ex direttore del Torino Film Festival, conduttore dal 1994 sulle frequenze di Radio Tre di *Hollywood Party*, trasmissione radiofonica cult e di riferimento per ogni amante del cinema, che ha accettato di festeggiare questo importante anniversario della storia della musica e del cinema proprio con tutti noi.